



D. VIGILIO UGUCCIONI

n. a Montese il 3 aprile 1899
m. a Venezia il 2 gennaio 1981

In occasione della sua prima Messa, D. Vigilio prese come programma del suo sacerdozio la frase di D. Bosco; riprese lo stesso motto in occasione del 50°, ma soprattutto lo visse momento per momento della sua esistenza.

Ci sono vite d'uomini che parlano anche se non dicono parole. Proprio così! D. Vigilio parlava con la vita; comunicava il suo pensiero, la sua pienezza di vita con il suo sorriso e con la sua semplicità.

Aveva un cuore gonfio di Dio, una fiducia filiale, quasi da fanciullo, verso la Madre di Dio ed un amore grande, grande per D. Bosco.

Aveva una vita fresca, serena, chiara, pienamente salesiana da trasmettere ai suoi figli; questi la ricevevano non dalla cattedra ma per trasmissione di vita, per contatto umano e spirituale.

*«In fin di vita
si raccoglie il frutto
delle buone opere»*

(D. Bosco)

*I famigliari e i salesiani di S. Giorgio in
occasione del trigesimo della morte.*

Di Zerbino Pietro